

# Perugia



**A FONTIVEGGE, MADONNA ALTA E FERRO DI CAVALLO IL LUNEDÌ 22 SCATTA LA RIVOLUZIONE TANTI CHIEDONO CONTROLLI IN ANTICIPO**



Fax: 075/5730282  
e-mail: perugia@ilmessaggero.it



Martedì 9 Ottobre 2018  
www.ilmessaggero.it



La festa a Case Nuove

**Nuovi giochi e più sicurezza, due scuole fanno festa**

## OLTRE I BANCHI

Ieri è stata una giornata di inaugurazioni per due scuole del territorio. In via Sicilia alla materna Giardino di Bibi taglio del nastro per i giochi per bambini realizzati dai ragazzi dell'Informagiovani Giovanni Rende, Alessandro Vestrella, Daniele Regni e Gabriele Finauri. Si tratta di una casetta in legno riciclato ed altri restaurati. Alla cerimonia erano presenti, fra gli altri, il sindaco Andrea Romizi, l'assessore Dramane Wagué, la dirigente del Comune Carmen Leombruni e il funzionario Claudio Crispolti unitamente alla dirigente Iva Rossi. Ora sono allo studio, da parte del Comune, ulteriori interventi sull'area esterna per rendere il plesso scolastico più accogliente.

## A CASENUOVE

C'è stata poi la cerimonia all'infanzia Rodari in via Caduti del Mare nel quartiere di Casenuove. Il plesso dell'Ic Perugia 5 diretto da Fabio Gallina è stato interessato da significativi lavori strutturali di adeguamento sismico, sistemazione esterna e riqualificazione degli impianti. «Vogliamo continuare a lavorare per fornire ai nostri figli delle scuole sicure dove possano studiare in condizioni ottimali ed adatte alle loro esigenze», ha detto Wagué. Sui lavori l'ingegner Ivana Moretti ha specificato che l'intervento è stato eseguito con 250mila euro di fondi regionali ed altrettanti comunali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Quartiere contro chi semina rifiuti «Vogliamo subito le foto-trappole»

► Scarichi abusivi in via Mentana, i residenti: «Prima del nuovo sistema stanare gli incivili»  
► A fianco dei cassonetti pezzi di mobili: «Come ripuliscono c'è chi sporca di nuovo»

## IL CASO

Nei quartieri di Madonna Alta, Fontivegge, lungo l'asse di via Settevalli e Ferro di Cavallo parte il 22 ottobre la rivoluzione dei rifiuti, con l'arrivo del porta a porta. E' la seconda fase del piano lanciato da Gesenu e Comune per la città compatta, la fascia attorno all'acropoli dove, fra soddisfatti e non, ma anche dubbiosi per quel che riguarda la zona 2 pronta alla via, spuntano continue segnalazioni. Come quella che tira in ballo l'area fra via Teano, via Caprera, via Colomba Antonietti e via Mentana. Lì «ci sono problemi vecchi di anni». Problemi legati all'abbandono abusivo dei rifiuti a fianco dei cassonetti. Così, fra i residenti, c'è chi lancia una proposta: «Installano foto-trappole? Perché non metterle prima nella zona dove saranno rimossi i cassonetti?». Chi abita in quella zona ha infatti il timore che, nei punti dove saranno rimossi i cassonetti stradali, si creino «mini discariche peggiori di quelle che ci sono oggi». Così la proposta di «stanare» da subito i furbetti della spazzatura con le foto-trappole, prima dell'uscita di scena dei vecchi contenitori.

## LA SITUAZIONE

Alla base della proposta e dei timori c'è l'ultima ondata di rifiuti abbandonati «da chi dimostra una assoluta mancanza di rispetto e buon senso». Nei giorni scorsi proprio in quella zona è stato segnalato un sanitario abbandonato a fianco di una coppia di cassonetti. Non è la prima volta che succede in città, così come non è la prima volta che qualcuno lascia alla luce del sole pezzi di mobilio. Lettori del Messaggero hanno segnalato che ieri pomeriggio all'incrocio fra via Mentana e via Caprera, a due passi dalla chiesa Madonna delle Grazie, c'era davvero di tutto. Addossati ai cassonetti c'erano una scopa, vari pezzi di mensole in legno, un mobi-



Alcune delle mini discariche urbane ieri a ridosso di via Mentana

letto. E poi scatoloni di cartone, sacchi con bottiglie e altro materiale. Questo nello stesso punto di raccolta di via Teano. Attorno la situazione non migliora. Poco

prima della svolta di via Caprera c'erano cassette in legno e in plastica gettate a terra, invece vicino ai semafori che portano in via Settevalli pezzi di pannelli di legno e



sacchetti contenenti chissà cosa. Uno scenario, secondo i residenti, che si ripete spesso e volentieri da lungo, lunghissimo tempo.

Guardando al nuovo sistema, nei giorni scorsi Gesenu ha fatto il punto sulla distribuzione dei mastelli. A settembre ne sono stati consegnati 1.058 su un totale di 1.607 utenze singole o fino a quattro per ogni civico. Per i contenitori condominiali l'azienda lavora d'intesa con gli amministratori, e ne risultavano distribuiti il 32%. L'azienda ha ribadito che i cassonetti stradali saranno rimossi gradualmente dopo l'avvio del nuovo sistema nelle aree dove arriveranno anche ulteriori controlli, foto-trappole ed eco isole informatizzate.

## L'ASSEMBLEA

Proprio per parlare del nuovo sistema domani sera alle 21 all'ostello Spagnoli il circolo Natura Urbana ha organizzato una assemblea pubblica. Interverranno il presidente Daniele Ercolani, l'ingegner Massimo Pera (Gesenu) e il vicesindaco Urbano Barelli.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il degrado a San Sisto



## Palazzi della vergogna, scatta l'esposto

Un esposto presentato guardia di finanza, Corte dei conti e procura della Repubblica sui «palazzi della vergogna di San Sisto». A muoversi è stato il consigliere comunale Carmine Camicia (Psi) per accertarsi «se ci siano inadempienze e responsabilità da parte di Inail e Comune per non aver dato seguito alla legge 270/97 che prevedeva di recuperare a fini sociali gli immobili» di via Liberati.

# Politici morosi, dal Comune è partito l'esposto in Procura

## DAL PALAZZO

Adesso c'è l'esposto. Il Comune ha mandato le carte in Procura per la vicenda dei consiglieri morosi. Ma l'invio è legato a verificare se ci sono violazioni rispetto alle dichiarazioni di incompatibilità, incompatibilità e ineleggibilità che sono state firmate a inizio legislatura. La conferma che l'esposto è partito da palazzo dei Priori è stata data ieri mattina, e la tradizione conferma dei capigruppo che precede i lavori del consiglio comunale, dal presidente del consiglio Leonardo Varasano affiancato dal segretario generale Francesca Vichi. C'è da capire quali so-

no i nomi finiti nell'esposto visto che nelle ultime carte c'erano cinque consiglieri e un assessore che facevano parte della lista di chi aveva scritto di non aver debiti con il Comune e invece si è ritrovato cartelle esattoriali da pagare. La vicenda ha avuto un passaggio durissimo nel post su Facebook dell'assessore Francesco Calabrese (che ha confermato il saldo tardivo del debito), ieri ha avuto un'altra puntata tosta in consiglio comunale. Dove Tommaso Bori (Pd) e Cristina Rosetti (M5S) sono intervenuti a inizio lavori sparando a palle incatenate contro l'assessore chiedendone, di fatto, la testa. «Ci stupisce», dice una nota del gruppo Pd che fa seguito all'intervento di Bori in aula - che l'assessore Calabrese, invece di chiedere scusa ai perugini per non aver pagato le tasse per anni e per migliaia di euro mentre autocertificava di essere in regola, si permetta addirittura di attaccare chi sarebbe colpevole soltanto di aver controllato e, di conseguenza, scoperto che

**ROSETTI E BORI CONTRO CALABRESE BUFERA PER IL POST DELL'ASSESSORE: «SE NE VADA»**



Una seduta del Consiglio

non stava rispettando la legge. Quando il sindaco Romizi ha nominato assessore Calabrese non poteva farlo: era incompatibile con la carica proprio per le tasse non corrisposte al Comune stesso, che nel corso del mandato sono aumentate passando da circa mille a più di duemila euro». «Non godo di nessun privilegio -ha replicato Rosetti- a carico

del Comune di Perugia, quando invece, come candidato sindaco avrei potuto. Invito quindi, il consiglio comunale a prendere provvedimenti e a non accettare intimidazioni». Rosetti ha anche stigmatizzato la mancata verifica dei requisiti dei membri della giunta da parte dello stesso sindaco e degli uffici. Cioè non c'è la delibera che certifica che non c'erano incompatibilità. Per questo Pd e M5S hanno chiesto l'attivazione della commissione controllo e garanzia. Da parte sua Giuseppe Cenci (Forza Italia) ha precisato che per quanto lo riguarda si tratta della rateizzazione di un pagamento, una pratica concessa dalla legge a qualsiasi cittadino. «Non posso, quindi, tollerare -ha detto in consiglio- che mi si dia dell'evasore fiscale, prefigurando un reato che non esiste». Anche Carmine Camicia, a margine di una conferenza stampa di ieri mattina, ha spiegato di essere a posto con tutti gli adempimenti.

## IN STRADA TOMBINI CHIUSI E CONTINUI DISAGI

IN BREVE

Tombini pieni e, quando piove, acqua che invade il piano stradale, con relativi disagi. Le ultime segnalazioni riguardano ancora Ponte San Giovanni e l'area del centro commerciale di Collestrada. I residenti parlano non solo di strade allagate ma anche di «garage, seminterrati e sottopassi impraticabili».

## AL POST MOSTRA PER SOSTENERE L'ACCESSIBILITÀ MUSEALE

È aperta fino al 18 novembre al Museo Post la mostra (ingresso libero) «A spasso con le dita - Percorsi sensoriali tra arte e scienza». Il progetto espositivo è della Federazione nazionale delle istituzioni Pro ciechi ed Enel cuore. Obiettivo è quello di diffondere la cultura dell'accessibilità museale.

## SALUTE UN CONVEGNO FORMATIVO PER ASSISTENTI ANZIANI

La cura della persona con demenza nella fase terminale della vita: aspetti etici e giuridici. Questo il tema affrontato da medici geriatri e giuristi in un convegno di formazione per personale sanitario preposto all'assistenza degli anziani nell'aula Ugo Mercati del Santa Maria della Misericordia. L'incontro è stato promosso dalla Fondazione Fontenuovo con Usl Umbria e Amata. Fra i relatori anche la professoressa Patrizia Mecoci, direttore della Scuola di geriatria di Perugia.

## ART BONUS DOPO IL FRONTONE C'È PALAZZO DEI PRIORI

Alla terza edizione del concorso nazionale «Progetto Art Bonus 2018», dopo il Frontone la città si candida con palazzo dei Priori, interessato al restauro dei portali con l'Art Bonus cittadino. La nuova edizione è stata presentata nel corso di LuBeC - Lucca Beni Culturali, per votare c'è tempo fino a gennaio 2019.

## L'INCONTRO AL CIRCO AMERINDIANO PARLA CECILE HANSEN

Nell'ambito delle celebrazioni del 25esimo anniversario del patto di gemellaggio tra Perugia e Seattle, oggi alle 17 al Circolo Amerindiano si terrà l'incontro «Hands Up! We are the people of the Inside. La vera storia del Capo Sealth-Seattle». La conferenza sarà tenuta da Cecile Hansen, presidente della tribù Duwamish, diretta discendente del Capo Sealth.